

## Rassegna del 15/01/2013

---

NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Acque spa chiude i rubinetti ai disobbedienti - ...	1
COMUNICAZIONE AGLI ABBONATI - ... - ...	2
TIRRENO PONTEDEIRA - Si erano "ridotti" la bolletta Rischiano i sigilli al contatore - ...	3
TIRRENO PONTEDEIRA - CALCINAIA - Dieci giorni di divieto invia Falcone - ...	4
TIRRENO PONTEDEIRA - CALCINAIA- Le iniziative per la Memoria - ...	5
TIRRENO PONTEDEIRA - Alessio e veronica campioni italiani di danza sportiva - ...	6

**CALCINAIA** SINISTRA ALTERNATIVA PORTA IL CASO IN CONSIGLIO COMUNALE

# Acque spa chiude i rubinetti ai disobbedienti

**SARA'** il consiglio comunale di giovedì prossimo, 17 gennaio a discutere l'interrogazione del gruppo Sinistra Alternativa per Calcinaia sulla minaccia di distacco del servizio idrico che Acque Spa ha inoltrato ai danni di alcune famiglie residenti nel comune. Quattro famiglie, una nel capoluogo e tre a Fornacette, hanno ricevuto una lettera da parte di Acque Spa in cui venivano "minacciate" di distacco dell'utenza e del servizio idrico qualora non avessero provveduto a pagare celermente delle cifre, pressoché irrisorie, che si erano auto-ridotte dalla bolletta. «Queste famiglie — si legge nel comunicato di Sinistra Alternativa — avevano aderito alla "Campagna di Obbedienza Civile" lanciata dal Forum Nazionale dei Movimenti per l'Acqua per ottenere il rispetto dell'esito referendario del giugno 2011, autoriducendosi la bolletta e relativa alla remunerazione garantita del capitale investito (abolita dal referendum), pari circa al 18%, cioè una decina di euro per ciascuna bolletta. Poiché Acque Spa è una società partecipata dai Comuni, e poiché uno dei compiti dei Comuni è garantire l'erogazione dei servizi essenziali a tutti i cittadini, abbiamo pertanto richiesto al sindaco di Calcinaia: "quale opinione abbia in merito a questa vicenda e cosa intenda fare per evitare che queste famiglie restino senz'acqua».





## **RASSEGNA STAMPA DEL 15/01/2013**

**Gentile cliente,  
a causa di ritardi nella distribuzione, alle ore 7.45,  
non è stato possibile lavorare le seguenti testate:  
Il Tirreno, tutte le edizioni.**

**Le stesse verranno lavorate ed inserite in rassegna  
non appena disponibili.**

# Si erano “ridotti” la bolletta Rischiano i sigilli al contatore

► CALCINAIA

Sarà discussa nel consiglio comunale che il Comune di Calcinaia ha convocato per giovedì prossimo, la vicenda di alcune famiglie che rischiano di vedersi tagliare l'erogazione di acqua. Storia che coinvolge quattro famiglie e che è finita in una interrogazione presentata dal gruppo Sinistra Alternativa per Calcinaia.

La minaccia di distacco del servizio idrico è stata inoltrata dal gestore Acque Spa, ad alcune famiglie del comune.

Quattro famiglie residenti a Calcinaia (una nel capoluogo e tre a Fornacette) hanno ricevuto una lettera dall'azienda Acque Spa - che si occupa del servizio idrico - in cui venivano “minacciate” di distacco dell'utenza e del servizio idrico qualora non avessero provveduto a pagare celermente delle cifre, pressoché irrisorie, che si erano auto-ridotte dalla bolletta.

Queste famiglie nei mesi scorsi avevano aderito alla “Campagna di Obbedienza Civile” lanciata dal Forum Nazionale dei Movimenti per l'Acqua per ottenere il pieno rispetto dell'esito referendario del giugno 2011.

Concretamente avevano quindi auto-ridotto dalla propria bolletta idrica la parte relativa alla remunerazione garantita del capitale investito (abolita dal referendum), pari circa al 18%, vale a dire circa una decina di Euro per ciascu-

na bolletta.

«La “Campagna di obbedienza civile” - spiega il gruppo consiliare che si fa portavoce della battaglia - poggia le basi anche sulla sentenza della Corte Costituzionale 26/20011 nella quale veniva affermato che il referendum relativo all'abrogazione della remunerazione del capitale investito dalle bollette era “da ritenersi immediatamente applicabile”. Riteniamo che l'acqua sia un servizio essenziale alla vita oltre che un diritto universale e che pertanto nessuno possa esserne privato per alcun motivo. Tanto più che Acque spa è una società mista pubblico-privata la cui quota di maggioranza (55%) è pubblica, della quale quindi anche il Comune di Calcinaia è socio tramite la sua quota azionaria in Cerbaie Spa. Visto che uno dei compiti di ogni Comune è quello di tutelare e garantire l'erogazione dei servizi essenziali a tutti i propri cittadini, abbiamo pertanto richiesto al sindaco di Calcinaia: “quale opinione abbia in merito a questa vicenda che rischia di lasciare senza acqua alcune famiglie” e “quali provvedimenti concreti intende prendere sia per scongiurare tale evenienza, sia che cosa intende fare nel caso in cui si dovesse arrivare realmente al distacco dell'acqua ai danni di queste famiglie».



Un gruppo di contatori dell'acqua (Foto d'archivio)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**CALCINAIA****Dieci giorni di divieto  
in via Falcone**

■ ■ Dal 21 di gennaio e fino al termine dei lavori di allacciamento alla rete del gas (presumibilmente fino al primo di febbraio), il Comune ha istituito il divieto di sosta in via Falcone, tra via Sant'Ubaldesca e via Caduti di Cefalonia e Corfù, dalle 8 alle 18 di ogni giorno. Si rischia la multa e la rimozione coatta. La ditta che eseguirà i lavori, dovrà installare, in questi giorni, la segnaletica per informare gli automobilisti.



**CALCINAIA****Le iniziative  
per la Memoria**

■ ■ In occasione della Giornata della Memoria 2013 il Comune di Calcinaia ha organizzato un significativo appuntamento.

Si tratta dello spettacolo "Sulle orme di Caino" che sarà rappresentato domenica 27 nella Sala James Andreotti in Piazza Kolbe a Fornacette dall'Associazione Teatrale "I Lusiadi".

A partire dalle 21.15 i fantastici attori della compagnia calcinaiola porteranno tutti gli spettatori attraverso un viaggio fatto di musica e colori sulle tracce dell'efferato Olocausto portato a compimento dalla barbarie nazista. Lo spettacolo, con ingresso libero, allestito da "I Lusiadi" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Calcinaia sarà occasione per ricordare le vittime dell'odio dei nostri giorni.



# Alessio e Veronica campioni italiani di danza sportiva

► CASCIANA TERME

Grandi risultati al campionato italiano di danza sportiva (Fids) di Rimini per Alessio Mangini di Casciana Terme, insegnante professionista di danze standard e danze latino americane, che si è esibito in coppia con Veronica Garzelli di Livorno.

La finale di domenica li ha visti due volte sul gradino più alto del podio in categorie diverse. «Siamo molto soddisfatti del nostro risultato - dice Alessio - che vogliamo dedicare alle nostre famiglie».

Ma vediamo nel dettaglio come è andata: sabato Alessio è stato finalista nella gara di danze standard 35 oltre classe Master (professionisti)

Domenica i due ballerini si sono classificati al primo posto nella gara di danze latino americane 35 oltre classe Master (professionisti).

E nello stesso giorno hanno centrato anche un altro risultato: primo posto nella gara di combinata standard e latino americane 35 oltre classe Master. Alessio Mangini è insegnante professionista presso la scuola di ballo di Calcinaia "DancingLife".

Queste le categorie in cui si sono esibiti: danze standard i balli sono (Walzer Inglese - Tango - Walzer Viennese - Slow Fox-Trot - Quick-Step).

Danze latino americane i balli sono (Samba - Cha Cha Cha - Rumba - Paso Doble - Ji-

ve). Combinata danze standard e danze latino americane significa che i giudici fanno una somma globale dei balli elencati, il punteggio più alto vince.

Alessio ha iniziato a gareggiare all'età di 9 anni: danze Latine, Standard, moderne, dance show, liscio unificato e ballo da sala. Ha vinto più volte il titolo di Campione d'Italia. Nel marzo 2001 ha vinto come ballerino il concorso della Vegastar "Il futuro è uno Show". Ha poi partecipato alla "Vita in Diretta" con Michele Cucuzza, ballando nel parco delle Terme di Casciana al suono delle canzoni degli anni 70-80.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TALENTI



Veronica Garzelli e Alessio Mangini durante l'esibizione di rumba

